

# UN BRAND INCLUSIVO

Formazione, informazione e confronto sulle difficoltà che il genere femminile può incontrare nel mondo del lavoro. Da qui parte il cammino che ha condotto il Gruppo Helvetia Italia a valorizzare competenze e differenze, favorendo la partecipazione e il coinvolgimento delle donne in azienda

di **PASQUALE CORMIO**,  
responsabile sviluppo risorse umane  
e comunicazione interna del Gruppo  
Helvetia Italia

**Il Gruppo Helvetia Italia è da diversi anni impegnato nelle politiche di gender equality con molteplici iniziative che hanno condotto nel tempo a diversi riconoscimenti per la validità delle attività svolte. Il primo risale al 2012 ed è rappresentato dal premio-certificazione GenerAzione Ania.**

Il progetto, promosso e realizzato dalla Commissione mista nazionale per le pari opportunità, ha rappresentato un momento qualificante per il nostro settore.

L'ultimo dei riconoscimenti invece appartiene al 2019 e si colloca nell'ambito del #Diversity Brand Summit.

Helvetia è tra le 20 migliori aziende il cui brand è percepito da consumatrici e consumatori come altamente *inclusivo*.

## Neo-mamme, tra disponibilità e aspettative

Il cammino, iniziato nel 2012, è pavimentato da attività semplici ma concrete: *Ben tornata in Helvetia*, ad esempio, è un ciclo di incontri ideati dalla Commissione pari opportunità aziendale (Cpo), dedicati alle neo-mamme e finalizzati sia a supportarle nella conoscenza dei loro diritti e degli adempimenti,

sia a favorire il dialogo con il proprio responsabile per condividere le reciproche disponibilità e aspettative.

In parallelo abbiamo lavorato alla realizzazione di una *Piattaforma sulla maternità*, e abbiamo deciso di riservare il posto auto aziendale a tutte le neo-mamme in rientro dalla maternità.

## La formazione come step per l'inclusione

Dal punto di vista formativo il primo tassello è rappresentato da *Fattore D-Leadership al femminile*, un corso della durata di una giornata dedicato a tutta la popolazione aziendale femminile con partecipazione su base volontaria, finalizzato ad affinare gli strumenti utili a gestire e superare con successo le sfide quotidiane valorizzando le competenze necessarie per muoversi all'interno di una organizzazione, a prescindere dalle responsabilità.

Il secondo tassello, *Valorizzare le differenze di genere*, è invece una rassegna di workshop pensati appositamente per aprire uno spazio di riflessione sulle difficoltà che il genere femminile può incontrare nel mon-

do del lavoro. Il taglio pragmatico degli incontri ha permesso di mettere in luce le motivazioni che stanno alla base delle difficoltà di genere proponendo suggerimenti e spunti per superarle.

Infine il corso *Sviluppo del ruolo del capo: generare valore partendo dalle differenze*, rivolto a tutti i responsabili in previsione del colloquio annuale di feedback, nasce con lo scopo di sensibilizzare i diversi manager e offrire strumenti utili per valorizzare le differenze.

## No alla violenza sulle donne

Il 25 novembre 2014, in occasione della *Giornata internazionale contro la violenza sulle donne* è stato pubblicato un articolo sul tema, arricchito dalle testimonianze di **Sarepta Onlus** e **Caf Onlus**.

Da qui sono nate diverse collaborazioni per la raccolta di giochi, indumenti, materiali didattici, libri e una serie di iniziative di voluntary day. All'insegna della prevenzione, nel 2018 è stato realizzato un ciclo di sessioni

di training sulla difesa personale dedicato alla popolazione aziendale femminile.

Il percorso, basato su psicologia e prevenzione attiva, si è tenuto in orario lavorativo sviluppandosi in cinque lezioni della durata di un'ora ciascuna.

*C'è chi dice NO!*, infine, è una importante iniziativa di corporate responsibility che nasce da una partnership con l'associazione no profit **Telefono Donna**, una realtà che si adopera da anni sul territorio italiano contro la violenza sulle donne.

Insieme a Telefono Donna abbiamo recentemente organizzato un incontro in azienda con lo scopo di fornire un quadro complessivo sulla violenza di genere in termini di numeriche, casistiche, impatti sociali, sistema di supporto e aspetti normativi.

È stato anche pubblicato un video, con la partecipazione di alcune colleghe di Helvetia, finalizzato a veicolare il posizionamento del nostro gruppo circa la tematica in questione.